

COMUNICATO STAMPA

In Campania boom del programma Erasmus+

Nel 2014 +35% di insegnanti iscritti a eTwinning, i gemellaggi elettronici fra scuole

La Campania conferma la sua **vocazione europea** grazie alla forte e crescente partecipazione al Programma europeo Erasmus+. Il **Direttore dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, Flaminio Galli**, dichiara: *"Nel 2014 il Programma Erasmus+ ha coinvolto circa **6mila** campani in periodi di studio universitario all'estero, scambi di insegnanti e alunni, corsi di formazione per docenti e gemellaggi elettronici fra scuole. In un momento storico in cui è crescente la tentazione di tornare alle barriere nazionali, il programma Erasmus+ continua a sostenere lo scambio reciproco di conoscenze, alimentando un circolo virtuoso che rafforza la comune identità europea, arricchisce la formazione individuale e favorisce l'occupazione dei soggetti coinvolti"*. Di seguito, il dettaglio per gli ambiti Scuola e Università, gestiti in Italia **dall'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE**.

SCUOLA – Sono **circa 406 gli insegnanti e gli alunni** coinvolti in incontri di progetto e scambi nell'ambito di **19** progetti e attività di collaborazione in partnership internazionali con studenti e docenti di altri paesi d'Europa. Saranno **67** le borse di mobilità per docenti delle scuole della regione a partire nei prossimi mesi, o già partiti all'inizio dell'anno scolastico, per svolgere **un corso di formazione o un periodo di codocenza in scuole europee**. Sempre in Campania, i gemellaggi **eTwinning** confermano il trend di crescita mostrato a livello italiano. Oltre al **forte aumento** nelle registrazioni, con **2.193 insegnanti iscritti** (+35% rispetto a fine 2013) alla piattaforma, si registrano incrementi significativi anche nei progetti didattici, arrivati a **792** (+19%). La piattaforma eTwinning, che **adesso** consente **anche l'attivazione di gemellaggi tra scuole italiane**, offre agli insegnanti l'opportunità di connettersi, collaborare e condividere attraverso la **più grande comunità europea dedicata all'apprendimento online**.

UNIVERSITA' - Dall'inizio del programma, nel 1987 fino a tutto il 2013 gli studenti universitari italiani coinvolti a livello europeo sono stati oltre **300mila**. L'anno accademico 2013/2014, l'ultimo censito in modo completo, ha segnato buoni risultati per la regione. Gli studenti che hanno realizzato una mobilità all'estero sono stati **1.686**, di questi 1.352 sono partiti per studio e 334 per tirocinio in imprese europee.

Nel complesso sono stati **11** gli istituti di istruzione superiore della Campania coinvolti: in primis l'**Università degli Studi di Napoli "Federico II"** con 788 studenti partiti (676 per Studio e 112 in tirocinio), seguita dall'Università degli Studi di Salerno con 285 studenti (253 per Studio e 32 in tirocinio), quindi la Seconda Università degli Studi di Napoli con 208 studenti (181 per Studio e 27 in tirocinio), quarta l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" con 203 studenti (100 per Studio e 113 in tirocinio).

IDENTIKIT DELLO STUDENTE IN ERASMUS - Ha un'età media di **23 anni e mezzo** e in 6 casi su 10 è una studentessa. Il 75% sceglie **Spagna, Francia, Germania e Portogallo** come destinazione per studio, dove resta in media per **7 mesi**. La penisola iberica è anche la meta principale per svolgere tirocini in impresa, che in media durano 4 mesi e mezzo. Se si guarda all'accoglienza, gli atenei campani hanno accolto **836 studenti europei**. La Federico II e l'Università degli Studi di Salerno attraggono entrambe un terzo degli studenti Erasmus della Regione (rispettivamente 264 e 262 stranieri). Gli universitari che arrivano dall'estero hanno in media 22 anni e mezzo, nel **63%** dei casi sono ragazze, arrivano principalmente Spagna, Germania, Turchia e Portogallo e in media restano 7,2 mesi.

OCCUPABILITÀ - Perfezionarsi all'estero contribuisce all'occupabilità. Un recente studio della Commissione europea ha rivelato che tra i laureati l'**incidenza della disoccupazione di lunga durata è dimezzata** rispetto a chi non ha studiato né si è formato all'estero e, a cinque anni dalla laurea, il loro tasso di disoccupazione è più basso del 23% rispetto ai "non mobili". Dopo un tirocinio all'estero ad un giovane su tre è stato offerto un posto di lavoro nell'azienda ospitante e quasi **1 studente su 10 ha dato vita ad una propria attività** e più di 3 su 4 prevedono di farlo, evidenziando una forte spinta all'imprenditorialità tra gli studenti con un'esperienza di formazione internazionale nel curriculum.

NUOVE OPPORTUNITA', NUOVO SITO WEB - Per informare e fornire tutti gli strumenti necessari a conoscere quello che offre il Programma Erasmus+ negli ambiti scuola, università, formazione professionale, educazione degli adulti e giovani è online il **nuovo sito ufficiale italiano** erasmusplus.it. Il sito è la finestra al servizio di chi desidera partecipare tramite uno strumento semplice, dinamico e integrato con i social media legati al Programma.

Firenze, 13 febbraio 2015